



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Ferrara, 11 luglio 2018

**Al Consigliere
del Gruppo PD
Sig. Alessandro Talmelli**

**p.c. all'Ufficio del Presidente del Consiglio
al Segretario generale
all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco
all'Ufficio Assistenza Organi
all'Ufficio Stampa**

LL.SS.

Oggetto: risposta all'interpellanza PG. 45886/2018 del Consigliere Talmelli Gruppo PD in merito alla viabilità in Via dei Calzolari.

Gentile Consigliere Talmelli,

in merito all'interpellanza in oggetto il Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico – U.O. Mobilità riferisce quanto segue:

le problematiche legate alla velocità dei veicoli in transito relative al tratto di via dei Calzolari che si trova fuori dal centro abitato, dove sono presenti le due curve poste dopo l'abitato di Malborghetto, in uscita verso la periferia, sono ben note a quest'Amministrazione;

nella via dei Calzolari sono vigenti tratti con limiti di velocità dei 30Km/H – 50Km/h e 90Km/h; diversi sono gli interventi messi in atto negli ultimi anni per segnalare la pericolosità del tratto indicato, quali:

- *limite dei 30Km/h in mezzo alle due curve dove è presente un attraversamento ciclopeditonale;*
- *le curve sono ben segnalate da delineatori modulari di curva dotati di lampeggiante;*

la collocazione di manufatti (dossi rallentatori) atti a ridurre la velocità dei veicoli che non rispettano i limiti imposti sono sconsigliabili poiché, da precedenti sperimentazioni sul territorio comunale, non hanno risolto il problema; i dossi rallentatori rappresentano, inoltre, un ostacolo pericoloso per i mezzi di soccorso;

l'installazione di uno "speed check" (altro dispositivo dissuasore di velocità) non è possibile in quanto tali dispositivi vanno posizionati all'interno dei centri abitati e necessitano, come noto per poter legittimamente operare, della presenza fisica di una pattuglia della Polizia Locale nelle immediate vicinanze inoltre per poter correttamente funzionare devono essere collocati lungo tratti stradali rettilinei e non in prossimità di curve, per leggere inequivocabilmente la targa del veicolo (la lettura della targa avviene infatti a circa 50 mt dal dispositivo di rilevazione, distanza che arriva a 70 metri in caso di nebbia);

le caratteristiche della strada, oltre i limiti presenti, rendono difficoltoso se non impossibile l'utilizzo del Teleser per il controllo della velocità con postazioni mobili da parte del Corpo di Polizia Municipale;

per tutti i motivi sopracitati, nel rispetto del Codice della Strada, non ci sono le condizioni per collocare gli "speed check".

Ad ogni modo di concerto con il Corpo di Polizia Municipale si comunica che saranno intensificati i controlli di rispetto dei limiti di velocità già imposti, compatibilmente con gli altri impegni istituzionali e alla disponibilità di personale sul territorio.

Nonostante tutti gli interventi che sono stati messi in campo da quest'Amministrazione i Tecnici del Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico – U.O. Mobilità cercheranno, ove possibile, di individuare ulteriori elementi da mettere in atto per diminuire il grado di pericolosità del tratto di strada oggetto della presente interpellanza ma, si ribadisce che, l'incidentalità è un fattore che dipende spesso dalla mancanza di rispetto delle regole vigenti.

Cordiali saluti.

Assessore ai Lavori Pubblici
Dott. Aldo Modonesi

